



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco**

Via Palermo, 28 00184 Roma – Tel. 06.48905618 – Fax 06.48987037  
[uilvvf@tiscalinet.it](mailto:uilvvf@tiscalinet.it) [vigilidelfuoco@uilpa.it](mailto:vigilidelfuoco@uilpa.it) [uilvvf@uil.it](mailto:uilvvf@uil.it)

Roma, 01 febbraio 2018

**Ai Segretari regionali e provinciali**

**UIL PA VVF**

**OGGETTO:** Resoconto riunione CCNL 2016/2018

In data odierna siamo stati convocati presso la Funzione Pubblica per discutere la parte economica del contratto in oggetto, presenti i vertici del CNVVF e la rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Non avendo ricevuto alcuna informazione scritta sulla possibile ripartizione delle risorse contrattuali, la parte pubblica ha illustrato le linee guida che faranno da sfondo alla ripartizione, rimandando ad un prossimo incontro la chiusura del contratto, sia per il personale non direttivo e non dirigente che per il personale direttivo e dirigente, presumibilmente per la data del 6 febbraio prossimo.

Altresì ha confermato l'intenzione di definire un trattamento non inferiore a quanto previsto nell'ipotesi di accordo per il personale del comparto sicurezza e difesa, pur essendo inserito il CNVVF in un comparto contrattuale diverso.

La parte pubblica ha informato la parte sindacale che le risorse contrattuali saranno dedicate per il 90% sugli istituti fissi, tabellare e indennità di rischio o mensile, - tutto disponibile anche per il trattamento di fine servizio oltrechè pensionabile - e per il 10% sugli accessori.

Per la quota arretrati invece sarebbe previsto un loro utilizzo per andare ad adeguare l'istituto dello straordinario. Sono state date indicazioni anche per la destinazione degli 87 milioni stanziati per il riordino delle carriere, equivalenti a circa il 5,9% di aumento, da utilizzare per il nuovo istituto dell'indennità di specificità.

Inoltre, saranno rese disponibili, senza definire peraltro la modalità, anche ulteriori risorse stanziati dall'ultima legge di bilancio, ovvero la quota parte di circa 150 milioni di euro spettante al CNVVF, che si dovrebbe attestare intorno a circa 10 milioni di euro.

La ripartizione delle risorse contrattuali seguiranno le indicazioni previste dall'accordo sindacale confederale del 30 novembre 2016, calcolato al 3,48% su euro 31.428 di stipendio medio, ammontante a circa 84,13 euro di aumento medio mensile lordo, con in aggiunta la vacanza contrattuale già presente sul cedolino stipendiale, che continuerà ad essere erogata, per un totale di oltre 96,00 euro medi lordi mensili.

In definitiva, considerando aumento contrattuale e riordino delle carriere l'ipotesi di accordo illustrata prevede un aumento medio di poco inferiore a circa il 10% dell'attuale stipendio.

La Uilpa VVF ha rappresentato che è necessario fare ulteriore chiarezza sulle effettive risorse disponibili e la loro destinazione, in particolare riguardo alla quota da destinare sull'indennità di rischio, in quanto sembrerebbe non portare alcun nuovo beneficio, destinazione che dovrà avvenire in funzione e nel rispetto dei contenuti dell'accordo sindacale richiamato.



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco**

Via Palermo, 28 00184 Roma – Tel. 06.48905618 – Fax 06.48987037  
[uilvuf@tiscalinet.it](mailto:uilvuf@tiscalinet.it) [vigilidelfuoco@uilpa.it](mailto:vigilidelfuoco@uilpa.it) [uilvuf@uil.it](mailto:uilvuf@uil.it)

A questo proposito abbiamo richiesto che vengano comunque destinate per avere, come dichiarato anche dal Ministro dell'Interno, lo stesso trattamento economico, normativo e previdenziale del personale del comparto sicurezza e difesa.

Per l'appendice contrattuale dei circa 10 milioni di euro aggiuntivi abbiamo invece espresso perplessità sulla loro possibile destinazione in un fondo separato, richiedendo i necessari approfondimenti.

Altresì, rispetto alla proposta della quota arretrati, abbiamo espresso la priorità di destinare tali risorse al personale rispettando la prestazione ordinaria attraverso una tantum.

Infine, è stato richiesto preliminarmente per la parte normativa, di prevedere l'istituzione della previdenza integrativa ed una tutela assicurativa coerente con il ruolo e le responsabilità svolte, rimandando alle code contrattuali i necessari approfondimenti per l'inserimento di ulteriori nuovi istituti.

Riguardo al personale direttivo e dirigente, anche qui mancando una informazione scritta dell'ipotesi di ripartizione delle risorse economiche, non è stato possibile affrontare nel merito la discussione sui contenuti, rimandando al successivo incontro le opportune osservazioni sia economiche che normative.

Vi terremo aggiornati sugli ulteriori sviluppi.

**Il Segretario Generale**  
**Alessandro Lupo**